

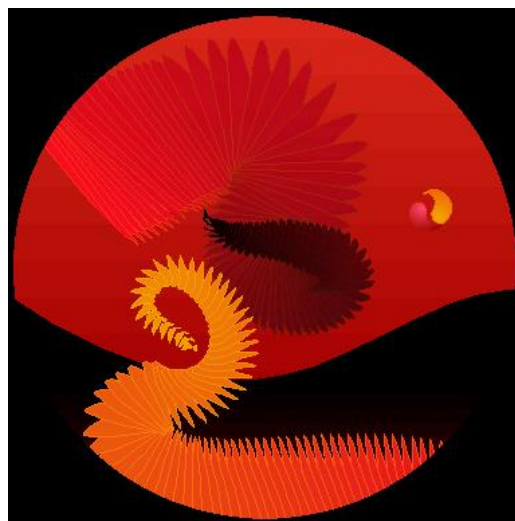
Nell'ambito della serie di incontri

LA CONNESSIONE MISTERIOSA

polisemie luminose di Giorgio Riva

Giorgio Riva e Francesco Rampichini
presentano
A quattro mani
opera video acustica in dieci quadri

sabato 27 luglio 2013, ore 21:45
Villa Monastero, Varenna (LC)



immagini e testi Giorgio Riva
musiche Francesco Rampichini

Utilizzando come ispirazione tematica e come canovaccio iconico le sequenze di un precedente lavoro di **Giorgio Riva** (G. Riva, *Infoplasma*, 2000, Milano), gli autori hanno realizzato una composizione di suoni e immagini dove il «la» è alternativamente dato dalla musica o dalla pittura.

Nell'opera confluiscono anche gli studi acusemtrici di **Francesco Rampichini** sui movimenti virtuali delle fonti sonore nello spazio informatico.

I testi in greco antico sono curati da Edi Minguzzi.

I dieci quadri in cui si articola l'opera si richiamano ad altrettante idee archetipiche: "eclissi nell'occhio di Omero", "Orfeo", "Fanete", per citarne alcune.

In due quadri le musiche si richiamano a brani di Josquin Desprès e di Giovanni Battista Zotti.

Il software GIOMAX-DIACRON è stato concepito per questo lavoro da Giorgio Riva e da Massimo Bordoli.

L'opera è pubblicata in tre lingue su USB key.

Giorgio Antonio Riva nasce a Milano nel 1933. Nel '53 conclude gli studi classici e nel '59 si laurea in architettura al Politecnico di Milano, dove diventa assistente di Ernesto N. Rogers. Seguono anni dedicati a studi interdisciplinari e a progetti di architettura, ma anche a intense ricerche di pittura e scultura che sfoceranno nei **Foglio-plasma**, bassorilievi colorati dalle molteplici fisionomie. Nell'88, in polemica con le teorie linguistiche di R. Barthes, pubblica il romanzo-saggio "Chiamami oriente!" E' del '92 il primo approccio con il linguaggio digitale, ma già nella personale del '96 al Museo milanese della Permanente un'intera sezione è dedicata alla pittura elettronica. Le **Info-grafie**, stampe numerate tratte da matrici informatiche, sono esposte per la prima volta nel '98 nelle ampie mostre di Madrid e Siviglia. Nel '99 presenta a Brera il Cd-Rom **Dedicato a Piero**, ricostruzione cromatica e geometrico-prospettiva del Polittico agostiniano di Piero della Francesca, realizzata per il Museo Poldi Pezzoli. Tra il 2000 e il 2002 escono i Cd **Info-plasma**, **Sei lezioni politecniche** e **Al di là dell'opposizione binaria**, nei quali presenta dieci "file metamorfici" e una selezione di lezioni tratte dal corso che tiene presso il Politecnico di Milano. E' del 2005 **Confini?**, mostra delle prime **Luminose**. Nel 2009 viene pubblicata **A quattro mani**, l'opera video-acustica composta assieme a Francesco Rampichini. Nel 2012 la mostra **Scolpire la luce**.
Un tratto saliente: Giorgio Riva non fa commercio dei suoi dipinti e delle sue sculture.

Francesco Rampichini, musicista, ideatore dell'Acusmetria® che definisce "codice delle proporzioni geometriche nella rappresentazione acustica della prospettiva spaziale", ha dato vita a un'ampia gamma d'interconnessioni fra suono e immagine, dove trovano applicazione i risultati delle sue ricerche sugli isomorfismi rilevabili nei due versanti. Nel volume "Acusmetria-II suono visibile" (Franco Angeli, 2004) delinea fondamenti e processi di questo nuovo linguaggio. Fra i suoi lavori, le musiche per il "Teatro Romano" della Camera di Commercio di Milano, l'allestimento "Capriccio spaziale" (Techné 2005, Spazio Oberdan Milano); le musiche di scena per "Straniero Bandito" (con M. Popolizio, Bergamo Scienza, 2006), "Io, Charles Darwin" (Sala Sino poli, Auditorium di Roma, 2007), "Staminalia" (Fondazione Gulbenkian, Lisbona, 2010), e l'opera video acustica "a quattro mani" con Giorgio Riva (Maggioli, 2009).
www.musikatelier.it

Ufficio Stampa Maria Chiara Salvaneli cell 3334580190 - email mariachiara@salvanelli.it



Provincia di Lecco



PROVINCIA
MONZA
BRIANZA

